

D.G.R. n. 16 - 4074

OGGETTO:

Prima Programmazione di indirizzo di carattere strategico generale di investimenti in edilizia sanitaria per la realizzazione di nuovi presidi ospedalieri. Proposta al Consiglio regionale.

A relazione dell' Assessore ICARDI:

Premesso che:

con D.C.R. n. 131-23049 del 19.06.2007 è stato approvato il programma degli investimenti in edilizia e attrezzature sanitarie per l'attivazione delle procedure di sottoscrizione di un nuovo Accordo di Programma tra Stato e Regione per l'utilizzo delle risorse statali di cui all'art.20, L. 67/1988;

con D.C.R. n.248-13733 del 24.03.2009 è stata approvata la modifica alla D.C.R. n. 131-23049 del 19.06.2007;

la Regione con D.G.R. n. 1-600 del 19.11.2014 ha previsto le modalità di adeguamento della rete ospedaliera agli standard della legge 135/2012 e del Patto per la Salute 2014/2016 e le linee di indirizzo per lo sviluppo della rete territoriale;

la Regione con D.G.R. n. 1-924 del 23.01.2015 ha approvato le integrazioni alla D.G.R. n. 1-600 del 19.11.2014 "Adeguamento della rete ospedaliera agli standard della legge 135/2012 e del Patto per la Salute 2014/2016 e linee di indirizzo per lo sviluppo della rete territoriale";

le D.G.R. citate definiscono la dotazione delle discipline, in termini di strutture complesse, pubbliche e private equivalenti, nonché la dotazione del numero complessivo dei posti letto della rete ospedaliera piemontese;

la Regione con D.G.R. n. 26-1653 del 29.06.2015 ha approvato interventi per il riordino della rete territoriale in attuazione del Patto per la Salute 2014/2016 e della D.G.R. n. 1-600 del 19 novembre 2014 e s.m.i.;

il Consiglio Regionale con D.C.R. n. 286-18810 del 8 maggio 2018 ha approvato l'aggiornamento e l'integrazione dei programmi di interventi in edilizia sanitaria.

Considerato che:

il sistema sanitario, negli ultimi anni, sta affrontando una profonda trasformazione rivolta non solo all'innovazione del modello organizzativo ed alla tecnologia, ma soprattutto ad una rivisitazione del rapporto servizi-paziente, con conseguenze sui diversi livelli del sistema stesso, istituzionale, professionale, gestionale e sociale; su questa trasformazione ha inciso, in maniera rilevante, la trasformazione del concetto di salute;

la Regione intende delineare un piano di investimenti razionale e organico che prevede l'organizzazione della rete sanitaria sul territorio regionale per livelli di competenza e azioni di

pianificazione per l'ammodernamento infrastrutturale; migliorare l'umanizzazione dei servizi sotto il profilo della qualità delle strutture, delle relazioni con il cittadino/paziente, dell'efficacia delle prestazioni e della competenza professionale;

la Regione intende aggiornare i programmi di investimento in edilizia sanitaria a seguito dell'opera di censimento del patrimonio sanitario piemontese che ha evidenziato condizioni e stato d'uso obsoleti e generatori di rilevanti costi di gestione e di manutenzione attraverso progetti innovativi per offrire ambienti e tecnologie d'avanguardia che porteranno ad elevare la qualità dei servizi offerti; inoltre verrà migliorata l'accessibilità, la qualità ambientale interna, la razionalizzazione dei percorsi e soprattutto verranno rispettate le normative antincendio e antisismica nonché l'adeguamento degli impianti;

il sistema sanitario è un potenziale motore dello sviluppo socio-economico del Paese, in particolare in alcuni ambiti territoriali in cui si sceglie strategicamente di investire e produce una crescita che necessita di una forte integrazione disciplinare che sviluppi compiutamente i potenziali collegamenti tra l'assistenza clinica di alta qualità e complessità, la formazione e la ricerca clinica e traslazionale di base;

la necessità per la Regione di realizzare investimenti per interventi progettuali di innovazione e riorganizzazione della rete ospedaliera piemontese nasce non solo dall'esigenza di un miglioramento degli aspetti gestionali e strutturali risultati critici, ma anche a seguito della eccezionale sollecitazione ai servizi sanitari nazionale e regionali che si è dovuta fronteggiare a causa della pandemia da COVID-19.

Considerato inoltre che:

l'obiettivo che la Regione intende perseguire è quello di una rete ospedaliera organizzata con un sistema di strutture con ruoli differenti, in modo da rendere sostenibile, in termini di volume di attività e quindi di risorse impiegate e di qualità delle prestazioni erogate, una specializzazione per l'alta, media o bassa complessità in coerenza con la programmazione regionale.

Preso atto che:

il D.P.C.M. del 24 dicembre 2018 ha dichiarato valutabili, nell'ambito dei piani triennali di investimento dell'INAIL, le iniziative urgenti di elevata utilità sociale nel campo dell'edilizia sanitaria quali i nuovi presidi ospedalieri previsti per l'ASL TO5 DEA di I Livello e per l'ASL VCO DEA di I Livello, ai sensi dell'articolo 1, commi 602 e 603, della legge 11 dicembre 2016, n. 232;

la strategia localizzativa dei nuovi presidi ospedalieri, già previsti nella precedente programmazione, per l'ASL TO5 DEA di I Livello e per l'ASL VCO DEA di I Livello, è attualmente in fase di approfondimento al fine di individuare la migliore soluzione per garantire a tutto il territorio dell'Azienda Sanitaria un servizio ospedaliero efficiente e di qualità elevata,

L'INAIL in relazione al D.P.C.M. del 24 dicembre 2018, per la realizzazione delle iniziative proposte, che esclude i costi degli arredi e attrezzature, aveva previsto, sinteticamente, quanto segue:

- l'Ente proponente dovrà presentare a INAIL un progetto appaltabile ai sensi dell'art. 59 del decreto legislativo n.50 del 18 aprile 2016 e smi;
- a seguito della validazione del progetto ed alla valutazione della compatibilità tecnica, economica e finanziaria dell'investimento approvata dall'INAIL, si potrà procedere all'acquisto dell'area/immobile oggetto dell'intervento di costruzione e al rimborso

all'Ente proponente delle spese tecniche sostenute per la predisposizione della progettazione da porre a base di gara;

- per quanto concerne l'utilizzo dell'opera realizzata, il contratto di locazione dovrà prevedere, sinteticamente, le seguenti clausole fondamentali:
 1. l'immobile viene concesso in locazione per la durata di 20 anni rinnovabile; le parti si riservano la facoltà di prevedere una durata superiore;
 2. l'importo del canone annuale sarà pari al 2,5% del costo complessivo dell'investimento, maggiorato dell'indice medio mensile Euribor;
 3. il canone sarà rivalutato annualmente in misura pari al 75% della variazione annuale dell'indice ISTAT FOI;
 4. saranno a carico del conduttore, oltre alla manutenzione ordinaria dell'immobile locato, anche gli oneri connessi alla manutenzione straordinaria ed agli adeguamenti a norma dell'immobile locato.

Dato atto che:

-con comunicazione in data 08.10.2020, prot. 32016 era stata trasmessa al Ministero della Salute – Direzione generale della programmazione sanitaria la nota avente ad oggetto “Ricognizione iniziative nel campo dell’edilizia sanitaria ai sensi dell’art.25 quinquies D.L. n.162 del 30 dicembre 2019 coordinato con legge n.8 del 28 febbraio 2020”, nella quale sono stati richiesti gli interventi ricompresi nell’Allegato B del D.P.C.M. 4 febbraio 2021 con il relativo costo, di seguito indicati:

un nuovo presidio ospedaliero DEA di I Livello nell’ambito saviglianese - ASL CN1; un nuovo presidio ospedaliero DEA di II Livello nella Città di Cuneo - AO S. Croce e Carle di Cuneo; un nuovo presidio DEA di I Livello nella Città di Torino - ASL Città di Torino; un nuovo presidio ospedaliero DEA di I Livello nell’ambito eporediese – ASL TO4; un nuovo presidio ospedaliero DEA di I Livello nella Città di Vercelli - ASL VC e un nuovo presidio ospedaliero nella Città di Alessandria DEA di II Livello – AO SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria per un totale complessivo di euro 1.285.000.000;

- il D.P.C.M. 4 febbraio 2021 “Iniziative urgenti di elevata utilità sociale nel campo dell’edilizia sanitaria, valutabili dall’INAIL nell’ambito dei propri piani triennali di investimento” ha integrato e aggiornato il D.P.C.M. sopra citato; in particolare nell’allegato B del decreto sono ricompresi i presidi ospedalieri precedentemente elencati: un nuovo presidio ospedaliero DEA di I Livello nell’ambito saviglianese - ASL CN1; un nuovo presidio ospedaliero DEA di II Livello nella Città di Cuneo - AO S. Croce e Carle di Cuneo; un nuovo presidio DEA di I Livello nella Città di Torino - ASL Città di Torino; un nuovo presidio ospedaliero DEA di I Livello nell’ambito eporediese – ASL TO4; un nuovo presidio ospedaliero DEA di I Livello nella Città di Vercelli - ASL VC e un nuovo presidio ospedaliero nella Città di Alessandria DEA di II Livello – AO SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria.

Considerato che:

la Regione considera di rilevante interesse l’iniziativa dell’INAIL, anche in ordine alla ricaduta sulla programmazione sanitaria regionale per la realizzazione di nuovi presidi ospedalieri;

la Giunta Regionale per quanto sopra evidenziato in relazione agli obiettivi che intende raggiungere ritiene necessario realizzare i nuovi presidi elencati nell’Allegato B del D.P.C.M. 4

febbraio 2021, come risulta nella tabella sotto riportata, con il relativo costo dell'intervento come indicato nel citato D.P.C.M. 4 febbraio 2021, e relativa ipotesi di Presidio sostituito:

Presidi ospedalieri di nuova realizzazione

AZIENDA	IPOTESI PRESIDIO SOSTITUITO	DESCRIZIONE INTERVENTO	COMUNE	SUPERFICIE (mq)	IMPORTO INTERVENTI
ASL Città di Torino	Ospedali Maria Vittoria e Amedeo di Savoia	L'intervento consiste nella realizzazione di un nuovo presidio ospedaliero-DEA di I livello	Torino	circa 60.000	185.000.000,00
ASL TO4	Ospedale di Ivrea	L'intervento consiste nella realizzazione di un nuovo presidio ospedaliero-DEA di I livello	Ambito Eporediese	circa 46.000	140.000.000,00
ASL VC	Ospedale S. Andrea di Vercelli	L'intervento consiste nella realizzazione di un nuovo presidio ospedaliero -DEA di I livello	Vercelli	circa 50.000	155.000.000,00
ASL CN1	Ospedali Savigliano, Saluzzo, Fossano	L'intervento consiste nella realizzazione di un nuovo presidio ospedaliero-DEA di I livello	Ambito Saviglianese	circa 63.000	195.000.000,00
AO SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo	Ospedale S.S. Antonio e Biagio	L'intervento consiste nella realizzazione di un nuovo presidio ospedaliero -DEA di II livello	Alessandria	circa 98.000	300.000.000,00

AO S.Croce e Carle di Cuneo	Ospedali S.Croce e Carle di Cuneo	L'intervento consiste nella realizzazione di un nuovo presidio ospedaliero -DEA di II livello	Cuneo	circa 102.000	310.000.000,00
Totale					1.285.000.000,00

Dato atto che:

- il dimensionamento dei nuovi ospedali dovrà essere accompagnato dalle strategie di trasformazione tracciate negli studi per il riordino delle reti ospedaliere locali, nonché dalla normativa in materia di attività ospedaliere e territoriali;

Ritenuto:

di proporre al Consiglio regionale l'approvazione di una Prima Programmazione di indirizzo di carattere strategico generale di investimenti in edilizia sanitaria per la realizzazione di nuovi presidi ospedalieri di cui alla tabella sopra riportata dal titolo "Presidi ospedalieri di nuova realizzazione";

di dare atto che i nuovi presidi ospedalieri previsti dal presente Programma di indirizzo di carattere strategico generale di investimenti in edilizia sanitaria saranno realizzati ai sensi del D.P.C.M. 4 febbraio 2021 "Iniziative urgenti di elevata utilità sociale nel campo dell'edilizia sanitaria, valutabili dall'INAIL nell'ambito dei propri piani triennali di investimento", fatta salva la possibilità di attivare altre tipologie e forme di finanziamento al fine di raggiungere l'obiettivo generale individuato;

di dare atto che l'operatività del presente Programma di indirizzo di carattere strategico generale di investimenti in edilizia sanitaria è subordinata all'approvazione di successivi provvedimenti della Giunta regionale, previa informativa alla competente Commissione consigliare finalizzati all'individuazione dei finanziamenti per la copertura finanziaria delle spese relative all'acquisizione delle aree, alla redazione dei progetti nonché all'acquisto degli arredi e delle attrezzature;

di dare atto che le superfici e gli importi riportati in tabella sono definiti con il presente atto a livello programmatico e che tali numeri potrebbero, a seguito di successivi approfondimenti, anche al fine di assicurare il rispetto degli standard programmatori nazionali e regionali, essere modificati.

Visti:

la D.G.R. n. 1-600 del 19.11.2014
la D.G.R. n. 1-924 del 23.01.2015
la D.G.R. n. 26-1653 del 29.06.2015
la D.C.R. n. 286-18810 del 8.05.2018
il D.P.C.M. 24 dicembre 2018
il D.P.C.M. 4 febbraio 2021

Attestata la regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016, come modificata con D.G.R. n. 1-3361 del 14.06.2021.

Tutto ciò premesso e considerato la Giunta unanime

d e l i b e r a

- di proporre al Consiglio regionale l'approvazione della Prima Programmazione di indirizzo di carattere strategico generale di investimenti in edilizia sanitaria di cui alla tabella sotto riportata dal titolo "Presidi ospedalieri di nuova realizzazione";

Presidi ospedalieri di nuova realizzazione

AZIENDA	IPOTESI PRESIDIO SOSTITUITO	DESCRIZIONE INTERVENTO	COMUNE	SUPERFICIE (mq)	IMPORTO INTERVENTI
ASL Città di Torino	Ospedali Maria Vittoria e Amedeo di Savoia	L'intervento consiste nella realizzazione di un nuovo presidio ospedaliero-DEA di I livello	Torino	circa 60.000	185.000.000,00
ASL TO4	Ospedale di Ivrea	L'intervento consiste nella realizzazione di un nuovo presidio ospedaliero-DEA di I livello	Ambito Eporediese	circa 46.000	140.000.000,00
ASL VC	Ospedale S. Andrea di Vercelli	L'intervento consiste nella realizzazione di un nuovo presidio ospedaliero -DEA di I livello	Vercelli	circa 50.000	155.000.000,00
ASL CN1	Ospedali Savigliano, Saluzzo, Fossano	L'intervento consiste nella realizzazione di un nuovo presidio ospedaliero-DEA di I livello	Ambito Saviglianese	circa 63.000	195.000.000,00

AO SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo	Ospedale S.S. Antonio e Biagio	L'intervento consiste nella realizzazione di un nuovo presidio ospedaliero -DEA di II livello	Alessandria	circa 98.000	300.000.000,00
AO S.Croce e Carle di Cuneo	Ospedali S.Croce e Carle di Cuneo	L'intervento consiste nella realizzazione di un nuovo presidio ospedaliero -DEA di II livello	Cuneo	circa 102.000	310.000.000,00
Totale					1.285.000.000,00

- di dare atto che i nuovi presidi ospedalieri previsti dal presente Programma di indirizzo di carattere strategico generale di investimenti in edilizia sanitaria saranno realizzati ai sensi del D.P.C.M. 4 febbraio 2021 "Iniziative urgenti di elevata utilità sociale nel campo dell'edilizia sanitaria, valutabili dall'INAIL nell'ambito dei propri piani triennali di investimento", fatta salva la possibilità di attivare altre tipologie e forme di finanziamento al fine di raggiungere l'obiettivo generale individuato;
- di dare atto che l'operatività del presente Programma di indirizzo di carattere strategico generale di investimenti in edilizia sanitaria è subordinata all'approvazione di successivi provvedimenti della Giunta Regionale, previa informativa alla competente Commissione Consiliare, finalizzati all'individuazione dei finanziamenti per la copertura finanziaria delle spese relative all'acquisizione delle aree, alla redazione dei progetti nonché all'acquisto degli arredi e delle attrezzature;
- di dare atto che le superfici e gli importi riportati in tabella sono definiti con il presente atto a livello programmatico e che tali numeri potrebbero, a seguito di successivi approfondimenti, anche al fine di assicurare il rispetto degli standard programmatici nazionali e regionali, essere modificati.